

BUJA

venerdì 8 maggio in biblioteca alle 20.30

Chiara Fragiaco

La Grande guerra in Friuli raccontata al femminile

condizioni di vita e attività delle donne friulane e carniche durante il primo conflitto mondiale

Chiara Fragiaco : Insegnante di Storia e Filosofia responsabile dell'attività didattica dell'Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione di Udine. Ha curato progetti di Educazione alla Pace; Ricercatrice storica, ha pubblicato saggi e articoli anche sulla rivista "Storia contemporanea in Friuli" relativamente a temi di storia regionale del Friuli Venezia Giulia (prima guerra mondiale, storia delle donne, tradizioni popolari).

Il racconto al femminile della Grande guerra si concentra sulle condizioni di vita e sulle attività svolte dalle donne friulane e carniche che vissero il dramma del primo conflitto mondiale: una riflessione sull'impatto doloroso che la guerra produsse sulla popolazione, in particolare quella del territorio in cui si combatté aspramente.

In particolare l'attenzione è sulle condizioni di vita e sulle attività svolte dalle donne appartenenti a diversi ceti sociali che vissero il trauma del primo conflitto mondiale nell'area del confine nord-orientale – proprio nel territorio friulano e carnico immediatamente a ridosso del fronte, divenuto dal 1915 zona di retrovia – e che assunsero un ruolo da protagoniste per le condizioni e le necessità poste in essere dalle dinamiche del conflitto bellico.

Le donne montanare delle Alpi carniche durante la guerra si trovarono in una situazione di grande difficoltà, certo non nuova, abituate com'erano da tempo a sopportare il peso delle responsabilità familiari in assenza dei mariti emigrati per lavoro. Nel 1915, infatti, le donne carniche da protagoniste di proteste contro la guerra (difficoltà di approvvigionamento, disoccupazione, blocco delle emigrazioni nell'impero austro-ungarico), diventarono in pochi mesi, loro malgrado, manodopera preziosa come testimoniano le rare immagini che le raffigurano in gruppo insieme agli ufficiali e ai soldati.

Le donne mobilitate in ambito sanitario si inseriscono nel tema complesso dell'emancipazione femminile attraverso la guerra. Nel 1915, Udine diventò "Capitale della guerra" e in seguito anche "Città ospedale", quando accolse in molti edifici (caserme, collegi, scuole) i malati e i feriti. In Friuli, le infermiere volontarie, organizzate in sottocomitato fin dal 1909 appartenevano a ceti sociali elevati.

Le donne friulane infine furono coinvolte pesantemente nell'esperienza dell'occupazione e della profuganza. L'esperienza della profuganza impose alle donne uno sforzo di adattamento e un'abilità di gestione autonoma della vita quotidiana. Ma anche chi rimase dovette fare i conti con l'occupazione: la componente femminile fu sottoposta a pressioni fortissime, spesso affrontate in solitudine.

Circul Cultural **Laurenzian** Buje

Ass.Cult. "El Tomât" Buje

S.O.M.S.I. (Soc. Operaia Mutuo Socc. e Istr.) di Buja

A.N.A. (Ass.Naz. Alpini) Gruppo di Buja

CONFERENZE

8 Maggio - Venerdì Ore 20.30 Sala della Biblioteca Comunale

“La Grande Guerra in Friuliraccontata al femminile”

(le condizioni di vita nelle famiglie con gli uomini al fronte, le “portatrici”, le crocerossine,)

con la prof.ssa Chiara Fragiaco, insegnante, ricercatrice e storica, dell’Istituto

Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione, autrice di diversi saggi e articoli sulla storia regionale moderna.

15 Maggio - Venerdì Ore 20.30 Sala della Biblioteca Comunale

“L’entrata in Guerra dell’Italia”

(il mutamento delle alleanze; il Re, il Parlamento e i partiti

politici; il popolo neutrale e le minoranze interventiste; il Friuli...)

con il prof. Fabio Todero, insegnante, ricercatore dell’Istituto reg.

Storia del Movimento di Liberazione, autore di diversi saggi e articoli

storici, e il dott. Gianfranco Cromaz, studioso di storia del

novecento e ricercatore.

***Teatri Sperimentâl di Vile di Buje
CINETECA del Friuli di Gemona
di Liberazione***

***G.F. Balarins di Buje - m.a Emma Pauluzzo
Istituto Friulano per la Storia del Movimento***

<http://www.eltomat.it/images/guerra1.png> <http://www.eltomat.it/images/guerra2.png>